

LE POSSIBILITÀ DELL'AMORE



LETTURA

Il comandamento dell'amore è al centro di tutto il discorso della pianura: l'amore verso i nemici, il non giudicare, la condivisione dei beni sono gli elementi pratici per imitare la misericordia di Dio. Il comandamento è scandito da quattro imperativi: "amate", "fate il bene", "benedite e pregate". I "nemici" di cui parla Gesù non sono solo quanti sono ostili ai cristiani, ma anche chi vive all'interno della comunità. Le sentenze che seguono la regola d'oro (v. 31) contrastano le abitudini dei pagani: l'amore gratuito e disinteressato è la novità del Vangelo e imita la bontà del Padre celeste.

MEDITAZIONE

"Misericordia" è la parola chiave di tutto il Vangelo di Luca, ed è la "sintesi" di tutta la storia della salvezza. Che cos'è la "misericordia"? A volte la sostituiamo con "perdono" o con "amore". Meditando questo discorso di Gesù ai discepoli sembra quasi che esse non le rendano giustizia. "Misericordia" è molto più che perdonare o amare. Vivere la misericordia è un cammino lungo e complesso. Ciascuno di noi sa quanto è difficile perdonare chi ci ha fatto del male e amare chi non dimostra un minimo di attenzione nei nostri confronti. Lo sa anche Pietro quando chiede al Maestro: «Quante volte dovrò perdonare? Fino a sette vol-

te?» (Mt 18,21); e ancora, a nome di tutti gli apostoli: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito; che cosa dunque ne avremo?» (Mt 19,27). Domande che esprimono il bisogno di un chiarimento: risposte certe, concrete, che diano sicurezza, che mettano un limite alla sopportazione, e mettano il cuore in pace. Invece il Maestro non restringe mai, ma allarga sempre più. E scava nell'anima fino a raschiare il fondo. Misericordia è amare, fare del bene, benedire, pregare, dare, offrire: azioni che allargano gli orizzonti. Fino all'imitazione di Colui che ha il cuore buono ed è benevolo verso i malvagi e gli ingrati. Sembra assurdo, ma solo così ci rendiamo conto che il volto misericordioso è quello di chi aiuta l'altro, e se stesso, a darsi una possibilità per cambiare, accordando ancora tempo alla vita perché sia esistenza riconciliata e riconciliante. Misericordia è mettere a disposizione dell'altro gli strumenti necessari per far sì che non commetta più lo stesso errore; è testimoniare che il cuore dell'uomo è stato creato per contenere bellezza e benevolenza, non odio o rancore. Non ha fatto così Dio da sempre? Non è questa la nostra esperienza di Dio?

PREGHIERA

Tu ci perdoni sempre. Allora nessuno deve mai «chiudere» con un fratello. Mai disperare che il bene la spunti sui difetti. Allora mai dobbiamo aspettare che incomincino gli altri. Tu ci perdoni sempre. Allora nessuno di noi deve mai stancarsi di ricominciare, di ridare fiducia, di risalire la china delle delusioni. Tu ci perdoni sempre e non ti stanchi mai di noi (Tonino Lasconi).

AGIRE

Cercherò di intravedere e dare sempre il meglio nelle situazioni che la vita mi offre.

Don Riccardo Taccardi



IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Sal 12,6

Io nella tua fedeltà ho confidato; esulterà il mio cuore nella tua salvezza, canterò al Signore, che mi ha beneficato.

Atto penitenziale

Oggi, celebrando la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, siamo chiamati a morire al peccato per risorgere alla vita nuova. Riconosciamoci bisognosi della misericordia del Padre.

Breve pausa di silenzio.

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Christe, eléison. **Christe, eléison.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del

Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Il tuo aiuto, Dio onnipotente, ci renda sempre attenti alla voce dello Spirito, perché possiamo conoscere ciò che è conforme alla tua volontà e attuarlo nelle parole e nelle opere. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno C]: Padre misericordioso, che fai sorgere il sole sui buoni e sui malvagi, rendici capaci di perdonare chi ci fa del male, affinché il nostro amore non conosca nemici, e viviamo da figli e fratelli in Cristo Signore. Egli è Dio... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

1Sam 26,2.7-9.12-13.22-23

Dal primo libro di Samuele.

In quei giorni, ²Saul si mosse e scese nel deserto di Zif, conducendo con sé tremila uomini scelti d'Israele, per ricercare Davide nel deserto di Zif. ⁷Davide e Abisài scesero tra quella gente di notte ed ecco, Saul dormiva profondamente tra i carriaggi e la sua lancia era infissa a terra presso il suo capo, mentre Abner con la truppa dormiva all'intorno. ⁸Abisài disse a Davide: «Oggi Dio ti ha messo nelle mani il tuo nemico. Lascia dunque che io l'inchiiodi a terra con la lancia in un sol colpo e non aggiungerò il secondo». ⁹Ma Davide disse ad Abisài: «Non ucciderlo! Chi mai ha messo la mano sul consacrato del Signore ed è rimasto impunito?». ¹²Davide portò via la lancia e la brocca dell'acqua che era presso il capo di Saul e tutti e due se ne andarono; nessuno



vide, nessuno se ne accorse, nessuno si svegliò: tutti dormivano, perché era venuto su di loro un torpore mandato dal Signore. ¹³Davide passò dall'altro lato e si fermò lontano sulla cima del monte; vi era una grande distanza tra loro. Davide gridò: ²²«Ecco la lancia del re: passi qui uno dei servitori e la prenda! ²³Il Signore renderà a ciascuno secondo la sua giustizia e la sua fedeltà, dal momento che oggi il Signore ti aveva messo nelle mie mani e non ho voluto stendere la mano sul consacrato del Signore».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale dal Salmo 102

R/. Il Signore è buono e grande nell'amore.



Benedici il Signore, anima mia, / quanto è in me benedica il suo santo nome. / Benedici il Signore, anima mia, / non dimenticare tutti i suoi benefici. **R/.**

Egli perdona tutte le tue colpe, / guarisce tutte le tue infermità, / salva dalla fossa la tua vita, / ti circonda di bontà e misericordia. **R/.**

Misericordioso e pietoso è il Signore, / lento all'ira e grande nell'amore. / Non ci tratta secondo i nostri peccati / e non ci ripaga secondo le nostre colpe. **R/.**

Quanto dista l'oriente dall'occidente, / così egli allontana da noi le nostre colpe. / Come è tenero un padre verso i figli, / così il Signore è tenero verso quelli che lo temono. **R/.**

Seconda lettura 1Cor 15,45-49

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, ⁴⁵il primo uomo, Adamo, divenne un essere vivente, ma l'ultimo Adamo divenne spirito datore di vita. ⁴⁶Non vi fu prima il corpo spirituale, ma quello animale, e poi lo spirituale. ⁴⁷Il primo uomo, tratto dalla terra, è fatto di terra; il secondo uomo viene dal cielo. ⁴⁸Come è l'uomo terreno, così sono quelli di

terra; e come è l'uomo celeste, così anche i celesti. ⁴⁹E come eravamo simili all'uomo terreno, così saremo simili all'uomo celeste.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo Gv 13,34

Alleluia, alleluia.
Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore: come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. **Alleluia.**

Vangelo Lc 6,27-38

✠ Dal Vangelo secondo Luca.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: ²⁷«A voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, ²⁸benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. ²⁹A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. ³⁰Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non chiederle indietro. ³¹E come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro. ³²Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano. ³³E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori fanno lo stesso. ³⁴E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto. ³⁵Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi. ³⁶Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso. ³⁷Non giudicate e non sarete condannati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. ³⁸Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per

mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, la misericordia di Dio celebrata nella liturgia ci fa passare dalla dispersione all'unità, dall'incomprensione alla concordia, perché possiamo accogliere e amare ogni nostro fratello, anche se diverso da noi.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Padre buono e grande nell'amore, ascolta.

1. Per le Chiese locali, guidate dai loro Vescovi, perché siano casa e scuola di comunione per tutti coloro che vogliono adoperarsi a sconfiggere le divisioni, gli odi e le violenze presenti nel mondo. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Per le nazioni in guerra, perché gli uomini e le donne impegnati nella politica e nell'amministrazione del bene comune sappiano promuovere la pace e la riconciliazione sociale. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Per le famiglie che vivono nel dolore, nell'incomprensione e nella divisione, perché sappiano alzare lo sguardo al Crocifisso, che è stato capace di perdonare i suoi uccisori. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Per la nostra comunità, perché sappia trarre dall'Eucaristia la forza per promuovere la pace e la concordia nel nostro territorio, e per far crescere la fraternità e debellare ogni forma di odio e di emarginazione. Noi ti preghiamo. **R/.**

Padre misericordioso, oggi ci chiedi di amare i nemici e di fare del bene a chi ci odia. Consapevoli di quanto sia difficile percorrere questa via, ti chiediamo di non farci mancare mai il

tuo aiuto per essere prolungamento della tua misericordia verso chi crede poco nel perdono. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

O Signore, in obbedienza al tuo comando celebriamo questi misteri: fa' che i doni offerti in onore della tua gloria ci conducano alla salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario X - M. R. pag. 368].

Antifona alla comunione Lc 6,36

«Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro», dice il Signore.

Preghiera dopo la comunione

Dio onnipotente, il pegno di salvezza ricevuto in questi misteri ci conduca alla vita eterna. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

24 febbraio - 2 marzo 2025
VII del Tempo Ordinario - III del salterio

Lunedì 24 - Feria

S. Evezio | S. Etelberto | S. Modesto
B. Tommaso M. Fusco
[Sir 1,1-10; Sal 92; Mc 9,14-29]

Martedì 25 - Feria

S. Adelelmo | S. Nestore | S. Cesario | S. Gerlando
S. Eustasio
[Sir 2,1-13; Sal 36; Mc 9,30-37]

Mercoledì 26 - Feria

S. Alessandro | S. Agricola | S. Faustino | S. Porfirio
[Sir 4,12-22; Sal 118; Mc 9,38-40]

Giovedì 27 - Feria - S. Gregorio di Narek, mf

S. Gabriele dell'Addolorata | S. Anna Line
S. Onorina | SS. Basilio e Procopio
[Sir 5,1-10; Sal 1; Mc 9,41-50]

Venerdì 28 - Feria

S. Romano | SS. Marana e Cira | B. Daniele Brottieri
S. Augusto | S. Ilaro | S. Osvaldo
[Sir 6,5-17; Sal 118; Mc 10,1-12]

Sabato 1 - Feria

S. Albino | S. Felice III | S. Leone | SS. Silvio e C.
S. Bono | S. Domnina
[Sir 17,1-13; Sal 102; Mc 10,13-16]

Domenica 2 - VIII del Tempo Ordinario (C)

S. Agnese di Boemia | S. Angela della Croce
[Sir 27,5-8; Sal 91; 1Cor 15,54-58; Lc 6,39-45]